

OTTO MARZO, LAVORIAMO PER IL LAVORO...ALLE DONNE

CGIL Federazione per la
Solidarietà, la Cultura
e la Libertà **FISAC**

8 marzo → Lavoriamo per il lavoro... alle donne!

Pandemia e lockdown: esplodono le disuguaglianze di genere

La crisi sanitaria, sociale ed economica sta colpendo duramente il lavoro femminile, ancora di più di quanto accadde nella crisi del 2008.

I dati Istat mostrano come il crollo dell'occupazione riguardi soprattutto le donne: a dicembre 2020, 99mila posti di lavoro persi su 107mila sono di donne.

Secondo la ricerca elaborata da Ipsos per conto di WeWorld su "La condizione femminile in epoca di covid 19", il 64% delle donne ha subito nel 2020 una perdita di reddito. Le donne più colpite sono le più giovani e quelle sopra i 45 anni. Tra le conseguenze, l'impossibilità per il 36% delle donne di sottrarsi a spese impreviste e per una su due il timore di perdere il posto di lavoro. La cosa ancor più grave è che le donne, lasciate sole con carichi enormi tra lavoro di cura e professione, a fronte delle perdite economiche devono farsi carico - in oltre il 50% dei casi - di persone non autosufficienti (bambini e anziani).

I settori più colpiti sono quelli del turismo, dello spettacolo, del commercio, della ristorazione, insomma i settori merceologici dove si concentra l'occupazione femminile. E dove si concentra anche il precariato.

Segregate con il carnevale

Tra marzo e giugno 2020 il numero delle chiamate via telefoniche sia via chat al numero antiviolenza 1522 ha visto un incremento del +115,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Mentre gli omicidi sono in calo, i femminicidi crescono.

L'8 marzo ci troveremo alla vigilia dello sbalzo del licenziamento e nel pieno della definizione del Recovery Plan. È necessario che alle parole del nuovo governo seguano fatti concreti per il riequilibrio della disuguaglianza di genere, investendo molto nell'economia della cura, perché un'economia sostenibile deve smettere di sfruttare il welfare gratuito delle donne.




Pandemia e lockdown fanno esplodere le disuguaglianze di genere. La crisi sanitaria, sociale ed economica sta colpendo duramente il lavoro femminile, ancora di più di quanto accadde nella crisi del 2008.

[Otto-marzo-040321](https://www.intesa-spa.it/otto-marzo-040321)